



## **Gruppo Centrale del Latte di Torino & C. Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013**



Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. - Via Filadelfia 220 – 10137 Torino  
Cap.soc.Euro 20.600.000 i.v. - C.C.I.A.A. Torino n. 520409 - Tribunale Torino n. 631/77  
Cod.Fisc. – Part.IVA 01934250018  
Tel. 0113240200 – fax 0113240300 E-mail: [posta@centralelatte.torino.it](mailto:posta@centralelatte.torino.it) [www.centralelatte.torino.it](http://www.centralelatte.torino.it)

**INDICE**

**CARICHE SOCIALI E ORGANI DI CONTROLLO**

Pagina 2 - Cariche sociali e Organi di controllo

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2013**

**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE**

Pagina 3 - Relazione intermedia sulla gestione

Pagina 7 - Altre Informazioni:

Informazioni sull'adesione a codici di comportamento (art. 89-bis del regolamento Consob).

Azioni proprie.

Piani di *stock options*

Pagina 8 - Eventi successivi alla chiusura del periodo

Pagina 8 - Evoluzione dell'attività

Pagina 10 - Allegati alla relazione intermedia sulla gestione

**BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO CONSOLIDATO**

Pagina 15 - Bilancio consolidato - prospetto del conto economico complessivo

Pagina 16 - Bilancio consolidato - prospetto della situazione patrimoniale finanziaria

Pagina 18 - Bilancio consolidato - rendiconto finanziario

Pagina 19 - Bilancio consolidato - prospetto delle variazioni del patrimonio netto

**NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO CONSOLIDATO**

Pagina 21 - Note illustrative al Bilancio semestrale abbreviato consolidato

Pagina 43 - Attestazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato ai sensi art. 81-ter del regolamento Consob

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

C.E.	C.N.E.	C.I.		C.C.I.	C.R.	C.P.C.
•			<b>Luigi LUZZATI</b> Presidente			
•			<b>Riccardo POZZOLI</b> Vice Presidente esecutivo e Amministratore delegato			
•			<b>Nicola CODISPOTI</b> Amministratore delegato			
	•		<b>Adele ARTOM</b> Consigliere			
	•		<b>Guido ARTOM</b> Consigliere		•	
	•		<b>Benedetto DE BENEDETTI</b> Consigliere			
	•		<b>Antonella FORCHINO</b> Consigliere	•		•
•			<b>Maurizio MACCHIAVELLO</b> Consigliere			
	•	•	<b>Luciano ROASIO</b> Consigliere	•		•
	•	•	<b>Alberto TAZZETTI</b> Consigliere	•	•	•
	•	•	<b>Germano TURINETTO</b> Consigliere		•	

C.E. = Consigliere esecutivo

C.N.E. = Consigliere non esecutivo

C.I. = Consigliere indipendente

C.C.I. = Comitato Controllo Interno

C. R. = Comitato per la remunerazione degli amministratori

C.P.C. = Comitato per le operazioni con parti correlate

**COLLEGIO SINDACALE****Francesco FINO**

Presidente

**Giovanni RAYNERI**

Sindaco effettivo

**Vittoria ROSSOTTO**

Sindaco effettivo

**SOCIETA' DI REVISIONE**

KPMG S.p.A.

# **Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013**

## **Gruppo Centrale del Latte di Torino & C.**

**Relazione intermedia sulla gestione**

## Il Gruppo

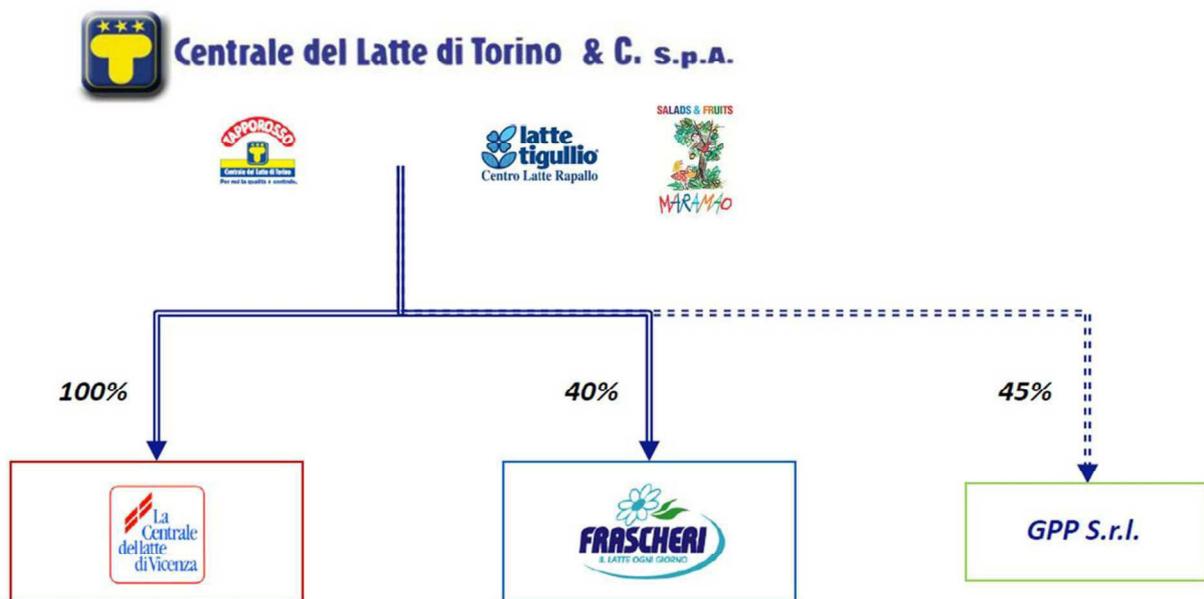
Il Gruppo Centrale del Latte di Torino ha una dimensione interregionale, ed è specializzato nella produzione e commercializzazione diretta anche attraverso l'Unità Operativa Centro Latte Rapallo – Latte Tigullio e la Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. di prodotti dell'industria lattiero casearia quali latte fresco, latte a lunga conservazione (UHT), yogurt e prodotti di IV gamma.

Grazie alla forte dinamicità e all'orientamento alla diversificazione, il Gruppo ha da tempo attivato la vendita con propri marchi di prodotti confezionati nel segmento fresco come uova, formaggi, pasta, verdure, insalate di IV gamma realizzati direttamente e attraverso aziende terze attentamente selezionate.

Il Gruppo si caratterizza per un forte radicamento territoriale che vede in Piemonte, Liguria e Veneto la quasi totalità del suo giro d'affari con posizioni di leadership per ciò che riguarda il latte fresco e il latte a lunga conservazione.

Il Gruppo può contare su quattro stabilimenti produttivi dotati delle più avanzate tecnologie per il trattamento, il confezionamento e lo stoccaggio refrigerato dei prodotti ubicati a: Torino, Rapallo (Ge), Casteggio (Pv) e Vicenza.

Al 30 giugno 2013 il gruppo Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. è così strutturato



## La gestione economica del Gruppo

### Andamento del Gruppo

Nel corso del primo semestre 2013 rilevanti eventi societari e di gruppo e cambiamenti di principi contabili hanno caratterizzato le situazioni contabili e l'andamento gestionale del Gruppo.

Con l'iscrizione nel Registro delle Imprese dell'atto di fusione avvenuto il 1° aprile 2013, ha avuto efficacia l'incorporazione della Centro Latte Rapallo S.p.A. con i conseguenti miglioramenti e razionalizzazioni in termini organizzativi e di efficienza che erano stati previsti. I marchi Centro Latte Rapallo e Latte Tigullio a seguito del rafforzamento delle quote di mercato e dell'andamento delle vendite hanno

contribuito ad allungare la vita utile di tale attività; alla luce di questi cambiamenti si è ritenuto che non vi sia più, al momento, un limite prevedibile al periodo lungo il quale ci si attende che tale marchio generi dei flussi di cassa positivi per la società e, conseguentemente, che lo stesso abbia vita utile indefinita. Trattandosi di un cambiamento di stima, tale modifica, come previsto dallo IAS 8, è stata applicata in via prospettica, senza influenzare quindi i valori dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la partecipazione nella Frasccheri S.p.A. si è ritenuto di cessare il consolidamento proporzionale in quanto si ritiene maggiormente rappresentativa della sostanza economica dell'investimento la contabilizzazione della partecipazione secondo il metodo del patrimonio netto. Tale rappresentazione risulta, inoltre, in linea con i recenti orientamenti definiti nell'ambito dei principi contabili internazionali a seguito dell'introduzione dell'IFRS 11, nel caso di joint venture; principio che sarà applicato dal Gruppo a partire dal 1 gennaio 2014. Tale modifica rappresenta un cambiamento di un principio contabile e, in accordo con quanto previsto dallo IAS 8, ha trovato applicazione retroattiva, comportando la rideterminazione dei valori inclusi nell'informazione comparativa.

Infine dal 1° gennaio 2013 l'applicazione dello IAS 19 rivisto ha modificato la rilevazione degli oneri finanziari da attualizzazione TFR che trovano rilevazione nel prospetto del Conto economico complessivo – OCI e imputati direttamente a Patrimonio Netto.

Per rendere omogeneo il confronto con lo stesso periodo dell'anno 2012 si è provveduto a redigere situazioni contabili rideterminate al 30 giugno 2012 e al 31 dicembre 2012 che recepiscono le modifiche applicate nel 2013.

Il valore della produzione al 30 giugno 2013 raggiunge le 49.577 migliaia di Euro rispetto alle 50.765 migliaia di Euro, il margine operativo lordo passa dalle 3.416 migliaia di Euro del primo semestre 2012 alle 2.799 migliaia di Euro, il margine operativo netto passa dai 550 mila Euro del 30 giugno 2012 ai 500 mila del 30 giugno 2013 ed infine il risultato netto alla fine del periodo oggetto della presente relazione è negativo per 255 mila Euro rispetto ai 373 mila Euro del 30 giugno 2012.

La tabella che segue pone a confronto i risultati e i margini del primo semestre 2013 con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente:

	30-giu-13		30-giu-12 rideterminato		variazione	
Valore della produzione	49.577		50.765		(1.187)	-2,3%
Margine operativo lordo	2.799	5,6%	3.316	6,5%	(517)	-15,6%
Margine operativo	500	1%	550	2,0%	(50)	-9,0%
Risultato netto dopo le imposte	(255)	-0,5%	(373)	-0,7%	118	+32%

Il fatturato consolidato di Gruppo, alla fine del primo semestre 2013, ammonta a 48.737 migliaia di Euro contro le 50.385 migliaia di Euro dello stesso periodo dell'esercizio 2012 (- 3%). Il prospetto che segue illustra l'andamento delle vendite per segmento:

	30-giu-13		30-giu-12 rideterminato		variazione	
Latte fresco	21.934	45%	23.110	46%	(1.176)	-5%
Latte UHT	9.210	19%	9.663	19%	(453)	-5%
Yogurt	4.169	9%	4.265	8%	(97)	-2%
Prodotti IV gamma	2.424	5%	2.661	5%	(238)	-9%
Latte e panna sfusi	1.828	4%	1.949	4%	(120)	-6%
Altri prodotti confezionati	9.172	19%	8.737	17%	435	5%
<b>Totale</b>	<b>48.737</b>	<b>100%</b>	<b>50.385</b>	<b>100%</b>	<b>(1.649)</b>	<b>-3%</b>

## Ripartizione geografica

Il prospetto che segue illustra il fatturato al 30 giugno 2013 suddiviso per aree geografiche:

	Latte fresco	Latte UHT	Yogurt	Prodotti IV gamma	Latte e panna sfusi	Altri confezionati	Totale
<b>Piemonte</b>							
<b>30-giu-13</b>	<b>12.373</b>	<b>6.109</b>	<b>1.061</b>	<b>1.478</b>	<b>1.040</b>	<b>3.231</b>	<b>25.293</b>
30-giu-12	12.722	6.452	1.027	1.558	350	2.622	24.730
Variazione %	-3%	-5%	3%	-5%	197%	23%	2%
<b>Liguria</b>							
<b>30-giu-13</b>	<b>5.891</b>	<b>576</b>	<b>384</b>	<b>707</b>	<b>94</b>	<b>3.807</b>	<b>11.459</b>
30-giu-12	6.335	606	422	852	108	3.925	12.247
Variazione %	-7%	-5%	-9%	-17%	-13%	-3%	-6%
<b>Veneto</b>							
<b>30-giu-13</b>	<b>3.669</b>	<b>2.525</b>	<b>2.724</b>	<b>239</b>	<b>694</b>	<b>2.134</b>	<b>11.985</b>
30-giu-12	4.053	2.604	2.817	252	549	2.190	12.465
Variazione %	-9%	-3%	-3%	-5%	27%	-3%	-3,9%
<b>Altre</b>							
<b>30-giu-13</b>	-	-	-	-	-	-	-
30-giu-12	-	-	-	-	943	-	943
Variazione %					-100%		-100%
<b>30-giu-13</b>	<b>21.934</b>	<b>9.211</b>	<b>4.169</b>	<b>2.424</b>	<b>1.828</b>	<b>9.172</b>	<b>48.737</b>
30-giu-12	23.110	9.664	4.265	2.661	1.949	8.737	50.385
Variazione %	<b>-5%</b>	<b>-5%</b>	<b>-2%</b>	<b>-9%</b>	<b>-6%</b>	<b>5%</b>	<b>-3%</b>

I valori al 30 giugno 2012 sono rideterminati.

**Gli altri ricavi** ammontano a 1.046 migliaia di Euro rispetto ai 560 mila Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

**I costi operativi** risultano sostanzialmente in linea con quelli rilevati nel corso del primo trimestre 2013.

**Gli ammortamenti** relativi alle immobilizzazioni materiali sono stati pari a 1.773 migliaia di Euro (1.823 migliaia di Euro nel 1° semestre 2012 pro-forma), mentre quelli relativi alle immobilizzazioni immateriali sono ammontati a 387 mila Euro (854 mila nel 1° semestre 2012). I marchi Centro Latte Rapallo e Latte Tigullio tenuto anche conto del rafforzamento delle quote di mercato e dell'andamento delle vendite, ed in applicazione dello IAS 38 sono stati iscritti anche nel bilancio separato a seguito della fusione per incorporazione, e sono stati considerati a vita utile indefinita e pertanto saranno soggetti annualmente a *impairment test*.

**Il costo per il personale** ammonta a complessive 7.475 migliaia di Euro. Il numero medio dei dipendenti al 30 giugno 2013 è di 261 persone (262 al 31 dicembre 2012 e 269 al 30 giugno 2012) così suddiviso:

Dirigenti n.	15
Quadri n.	9
Impiegati n.	103
Operai n.	134

**Gli oneri e proventi finanziari.** Gli oneri finanziari passano dai 658 mila Euro del primo semestre 2012 ai 383 mila di del periodo chiuso al 30 giugno 2013. L'applicazione dello IAS 19 rivisto prevede che gli oneri finanziari di attualizzazione del TFR non transitino più dal conto economico ma vengano riepilogato nell' OCI – Conto economico complessivo – e direttamente in una riserva di patrimonio netto. I proventi finanziari passano dai 59 mila del 30 giugno 2012 a 80 mila Euro di cui 40 mila per dividendi distribuiti dalla collegata Frascheri S.p.a..

Per ciascuno dei paragrafi sin qui trattati e riguardanti i ricavi e i costi del primo semestre 2013 sono stati predisposti e pubblicati nelle note illustrative prospetti di illustrazione e confronto con il semestre dell'anno precedente in versione rideterminata.

La gestione economica e la situazione patrimoniale del Gruppo del primo semestre 2013 sono illustrate nel conto economico e nella situazione patrimoniale riclassificati all'allegato a).

L'allegato in questione riporta la descrizione dei criteri adottati nella predisposizione delle situazioni contabili riclassificate, apposite annotazioni di rinvio alle voci degli schemi obbligatori e le informazioni in ordine agli "indicatori alternativi di *performance*".

## Posizione finanziaria

L'evoluzione della posizione finanziaria netta rispetto allo stesso periodo del 2012 e rispetto al 31 dicembre 2012 è illustrata nella tabella che segue:

	30-giu-13	31-dic-12 rideterminato
Disponibilità liquide (12ne+13ne)	7.786	6.235
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>7.786</b>	<b>6.235</b>
Debiti verso banche (20ne)	(4.209)	(3.093)
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine (21ne)	(5.832)	(6.741)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori (22ne)	(839)	(820)
<b>Totale passività finanziarie correnti</b>	<b>(10.880)</b>	<b>(10.654)</b>
Debiti per finanziamenti a medio lungo termine (15ne)	(15.431)	(16.532)
Debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine (16ne)	(4.334)	(4.759)
<b>Totale passività finanziarie non correnti</b>	<b>(19.765)</b>	<b>(21.290)</b>
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>(30.646)</b>	<b>(31.912)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(22.859)</b>	<b>(25.677)</b>

Le variazioni intervenute nella struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo rispetto al 30 giugno 2012 sono illustrate nel prospetto dei flussi di cassa.

### INFORMATIVA SUI RISCHI FINANZIARI ED OPERATIVI DEL GRUPPO.

#### Rischi connessi all'attività

Il principale rischio legato all'attività industriale propria del Gruppo è rappresentato dalla fluttuazione del prezzo della materia prima latte. Il Gruppo controlla il rischio stipulando contratti annuali con i produttori di latte fissando il prezzo di acquisto all'inizio dell'annata casearia e mantenendolo, normalmente, tale per tutto il periodo che va dal 1 aprile al 31 marzo dell'anno successivo, fatte salve particolari situazioni nelle quali la contrattazione avviene su basi diverse.

Per acquisti al di fuori del canale principale di approvvigionamento si fa riferimento alle migliori condizioni di mercato proposte al momento della necessità.

#### Rischi finanziari.

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono finanziamenti bancari, depositi bancari a vista e a breve termine. L'obiettivo di tali strumenti è di finanziare le attività operative del Gruppo. Altri strumenti finanziari del Gruppo sono i debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità e il rischio di credito.

#### Rischio di tasso.

L'esposizione del Gruppo al rischio di tasso è connesso principalmente ai finanziamenti e mutui a lungo termine ai quali vengono normalmente applicati interessi pari all'Euribor a 1 mese, 3 mesi e a 6 mesi più uno *spread* fisso. Con l'applicazione del cosiddetto accordo "Basilea 2" tutte le società del Gruppo sono soggette all'analisi da parte degli istituti di credito che attribuiscono alle stesse un rating; sulla base del rating assegnato può variare in più o in meno lo *spread* fisso. Alla data di chiusura del presente bilancio semestrale abbreviato consolidato nessuna variazione è stata applicata. Il dettaglio del tasso applicato ai singoli finanziamenti è riportato nella successiva nota informativa relativa ai debiti finanziari.

**Rischio di liquidità.** Il Gruppo controlla il rischio di liquidità pianificando l'impiego della liquidità considerando gli investimenti finanziari, le attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) e i flussi finanziari attesi dalle operazioni.

**Rischio di credito.** Il Gruppo tratta prevalentemente clienti noti e affidabili. I singoli crediti vengono monitorati nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Il rischio massimo è pari al valore contabile di queste attività in

caso di insolvenza della controparte. Non esistono alla data di bilancio crediti scaduti che non abbiano subito riduzione di valore.

#### **Altri rischi.**

In relazione al contenzioso con la Fondazione ENASARCO dell'incorporata Centro Latte Rapallo S.p.A., in data 29 gennaio 2013 il Tribunale di Roma ha stabilito con propria sentenza che i rilievi mossi dalla Fondazione ENASARCO erano fondati respingendo pertanto il ricorso presentato dalla Centro Latte Rapallo S.p.A. Alla sentenza di primo grado la Società ha proposto ricorso in appello fiduciosa di veder confermata la propria posizione in merito all'inquadramento giuridico applicato.

Centrale del Latte di Torino & c. S.p.A. a seguito di verifica ispettiva da parte della Fondazione ENASARCO ha ricevuto nel 2012 un decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 658 mila comprensivo di sanzioni e interessi contro il quale la Società ha proposto tempestiva opposizione al Tribunale di Roma Giudice del Lavoro chiedendo la sospensione del decreto ingiuntivo. Il Tribunale di Roma ha definito la data della prima udienza prevista per il mese di febbraio del prossimo anno. La Società fermamente convinta della correttezza della propria posizione, aveva comunque provveduto ad accantonare nel bilancio 2012 l'importo di 329 mila Euro pari al 50% della richiesta di pagamento presentata dalla Fondazione ENASARCO.

In merito alla verifica fiscale relativa all'esercizio 2004 si segnala che, dopo la sentenza della Commissione Tributaria Regionale che ha parzialmente accolto l'appello presentato dalla società per i rilievi maggiormente significativi e il rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate di 97 mila Euro, la stessa Agenzia ha presentato ricorso in Cassazione contro la sentenza della Commissione Tributaria Regionale.

#### **Andamento del titolo della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.**

L'ultimo prezzo trattato alla fine del periodo oggetto della presente relazione è stato pari a 1,67 Euro per azione. Nel corso del primo semestre 2013 la quotazione massima raggiunta è stata di 2,10 Euro. L'andamento dei prezzi nei sei mesi precedenti ha rilevato un incremento del 15,51% mentre nell'anno l'incremento è stato del 12,48%.

Il titolo è caratterizzato da scambi giornalieri estremamente ridotti e da un flottante pari al 27,5% che lo rendono poco liquido e di conseguenza la quotazione non riflette il reale valore della Società.

#### **Privacy**

A seguito del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 che ha abrogato l'articolo 26 del "disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" non è più obbligatoria la tenuta e l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) così come stabilito dalla vigente normativa in materia di privacy. Si informa tuttavia che la società e le sue controllate hanno adempiuto a quanto previsto in materia di protezione dei dati personali.

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

##### **Informazioni sull'adesione a codici di comportamento (art. 89-bis del regolamento Consob).**

**Codice di Autodisciplina.** La capogruppo ha adottato un Codice di autodisciplina nell'applicazione della propria *Corporate Governance*, intesa quest'ultima come il sistema delle regole secondo le quali le imprese sono gestite e controllate. Il Codice nella sua ultima versione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 3 agosto 2012

[http://www.centralelatte.torino.it/ita/finanza/documenti/codice\\_autodisciplina\\_2012.pdf](http://www.centralelatte.torino.it/ita/finanza/documenti/codice_autodisciplina_2012.pdf)

**Codice di comportamento *internal dealing*.** La capogruppo ha adottato il Codice di comportamento diretto a disciplinare gli obblighi informativi e istituito il registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 2.6.3, 2.6.4 e 2.6bis del "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A." approvato con delibera Consob n. 13655 del 9 luglio 2002 e dagli articoli 152**bis-ter-quater-quinquies-sexies-septies-octies** del Regolamento Consob per gli emittenti, inerenti le operazioni di cui all'articolo 2.6.4 del regolamento di Borsa effettuate per proprio conto da persone rilevanti così come definite dall'articolo 2 del Codice di comportamento *internal dealing*. Il codice di comportamento *internal dealing* nella sua ultima versione approvata dal Consiglio di Amministrazione il 13 febbraio 2007 è disponibile sul sito internet della società all'indirizzo:

[http://www.centralelatte.torino.it/ita/finanza/documenti/codice\\_internal\\_dealing\\_2007.pdf](http://www.centralelatte.torino.it/ita/finanza/documenti/codice_internal_dealing_2007.pdf)

**Codice delle procedure per la gestione delle operazioni con parti correlate.** La capogruppo ha adottato il Codice di comportamento con parti correlate in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni. Il codice di comportamento con parti correlate nella sua versione approvata dal Consiglio di Amministrazione l'11 novembre 2010 è disponibile sul sito internet della società all'indirizzo:

<http://www.centralelatte.torino.it/ita/finanza/documenti/Procedure%20operazioni%20parti%20correlate.pdf>

**Modello di Organizzazione, gestione e controllo Dlgs 231/2001.** La Centrale del latte di Torino & C. S.p.A. e le Società facenti parte del Gruppo hanno adottato il Modello di Organizzazione, gestione e controllo con le prescrizioni del Decreto Legislativo Dlgs 231/2001 e successive modifiche. Il Modello è disponibile sul sito internet della società all'indirizzo:

<http://www.centralelatte.torino.it/ita/finanza/investors.html>

### **Azioni proprie.**

La capogruppo non detiene azioni proprie né azioni della controllante. Nel corso dell'esercizio la capogruppo non ha alienato né acquistato azioni proprie e/o azioni della controllante.

### **Sedi della Capogruppo.**

Sede legale amministrativa e produttiva: Torino, Via Filadelfia 220

Stabilimenti produttivi: Rapallo (Ge) Via S. Maria al campo 175 - Casteggio (Pv), Via Rossini 10

### **Consolidato fiscale.**

La Capogruppo ha aderito all'istituto del consolidato fiscale insieme alla controllata Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.

### **Piani di *stock options*.**

Alla data del 30 giugno 2013 non sono in essere piani di *stock options*.

### **Rapporti infragruppo e con parti correlati.**

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, comprese le operazioni infragruppo, queste non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato. Le informazioni sui rapporti con parti correlate, incluse quelle richieste dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle note illustrative.

### **EVENTI SOCIETARI**

In data 24 aprile 2013 l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. ha approvato il bilancio d'esercizio 2012, il riporto a nuovo della perdita di Euro 129.016 e la distribuzione di un dividendo di Euro 0,02 per ciascuna delle 10.000.000 di azioni per complessivi 200.000 Euro con stacco il 13 maggio e pagamento il 16 maggio 2013.

Nella stessa seduta è stato nominato Consigliere il Signor Maurizio Macchiavello già cooptato nel mese di novembre dello scorso anno e che resterà in carica sino all'approvazione del bilancio 2013.

### **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO**

Nel corso del mese di luglio le Società del gruppo hanno presentato domanda presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per l'accesso a finanziamenti agevolati dei cosiddetti "contratti di filiera" per progetti di investimento negli stabilimenti di Torino e Vicenza.

### **EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA'.**

L'effetto combinato di una sostanziale stabilità del prezzo della materia prima latte e del contenimento dei costi operativi consente di prevedere per il prossimo semestre risultati in linea con quelli fino a qui raggiunti.

Torino, 1 agosto 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luig LUZZATI

**Relazione finanziaria semestrale  
al 30 giugno 2013**

**Gruppo Centrale del Latte di Torino & C.**

**Allegati alla relazione intermedia sulla gestione**



**Schemi riclassificati.**

I prospetti contabili al 30 giugno 2012 sono stati riclassificati dove necessario per rendere omogeneo il confronto in relazione a:

- Variazione perimetro di consolidamento - Partecipazioni in società collegate.
- Variazione vita utile marchi Centro Latte Rapallo
- Applicazione IAS 19 revisionato – Benefici a dipendenti

Il riferimento nella prima colonna rimanda alla singola voce o all'aggregato di voci del prospetto obbligatorio che ha generato la riclassifica.

**Indicatori alternativi di *performance*.**

Il gruppo nell'esposizione del bilancio, della relazione semestrale e delle relazioni trimestrali fornisce informazioni sull'andamento di alcuni indicatori alternativi di *performance*. Tali indicatori sono il valore aggiunto, l'EBITDA acronimo di *Earnings Before Interest Taxes Depreciation and Amortization* (Utile prima di interessi tasse ammortamenti e svalutazioni – margine operativo lordo) e l'EBIT acronimo di *Earnings Before Interest and Taxes* (Utile prima degli interessi e tasse – risultato operativo) .

I valori di tali indicatori sono stati ottenuti riclassificando, senza apportare correzioni o integrazioni, i ricavi e i costi esposti nello schema obbligatorio di conto economico.

**Allegato a) Prospetti contabili consolidati riclassificati**

I valori esposti sono espressi in migliaia di Euro

**Conto economico complessivo consolidato riclassificato**

		30-giu-13		30-giu-12 rideterminato	
1ec	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.737	98,3%	50.385	99,3%
3ec	Variazione delle rimanenze	(206)	-0,4%	(181)	-0,4%
2ec	Altri ricavi e proventi	1.046	2,1%	560	1,1%
<b>Valore della produzione</b>		<b>49.577</b>	<b>100,0%</b>	<b>50.764</b>	<b>100,0%</b>
12ec+13ec	Servizi	(13.259)	-26,7%	(13.052)	-25,7%
4ec	Consumi materie prime	(25.564)	-51,6%	(26.392)	-52,0%
15ec	Altri costi operativi	(479)	-1,0%	(649)	-1,3%
<b>Valore aggiunto</b>		<b>10.274</b>	<b>20,7%</b>	<b>10.671</b>	<b>21,0%</b>
5ec+6ec+7ec +8ec	Costo del personale	(7.475)	-15,1%	(7.355)	-14,5%
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>2.799</b>	<b>5,6%</b>	<b>3.316</b>	<b>6,5%</b>
11ec	Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(74)	-0,1%	(89)	-0,2%
10ec	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.773)	-3,6%	(1.823)	-3,6%
9ec	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(387)	-0,8%	(854)	-1,7%
14ec	Accantonamenti per rischi	(65)	-0,1%	-	0,0%
<b>Risultato operativo</b>		<b>500</b>	<b>1,0%</b>	<b>550</b>	<b>1,1%</b>
16ec	Proventi finanziari	40	0,1%	59	0,1%
17ec	Oneri finanziari	(383)	-0,8%	(621)	-1,2%
18ec	Rettifica di valore delle partecipazioni	(68)	-0,1%	(25)	-
19ec	Proventi finanziari da partecipazioni in società collegata	40	0,1%	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>129</b>	<b>0,3%</b>	<b>(75)</b>	<b>-0,1%</b>
20ec	Imposte sul reddito d'esercizio	(592)	-1,2%	(518)	-1,0%
21ec	Imposte (differite) anticipate	208	0,4%	220	0,4%
<b>Utile (perdita) netta di periodo</b>		<b>(*) (255)</b>	<b>-0,5%</b>	<b>(*) (373)</b>	<b>-0,7%</b>

**PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

<b>Utile (perdita) netta totale</b>	<b>(255)</b>	<b>(373)</b>
Utili (perdite) attuariali derivanti da piani previdenziali a prestazione definita	(283)	(503)
Effetto fiscale relativo a altri utili (perdite)	61	108
<b>Totale altri utili (perdite) complessivi</b>	<b>(222)</b>	<b>(394)</b>
<b>Utile (perdita) netta complessiva</b>	<b>(477)</b>	<b>(767)</b>

(\*) risultato dopo le imposte sul reddito

**Situazione patrimoniale finanziaria consolidata riclassificata**

		30-giu-13		31-dic-12 rideterminato	
<b>Attività immobilizzate</b>					
1	Immobilizzazioni tecniche	53.121		54.354	
2	Immobilizzazioni tecniche in corso	107		11	
3	Immobilizzazioni immateriali	11.538		11.925	
4	Partecipazioni e titoli	964		1.059	
11	Crediti finanziari verso collegate	303		385	
<b>Totale attività immobilizzate</b>		<b>66.034</b>	<b>93,9%</b>	<b>67.734</b>	<b>91,9%</b>
<b>Capitale circolante</b>					
7+8	Crediti verso clienti	14.432		17.979	
6	Giacenze di magazzino	3.446		3.575	
5+9+10	Altre attività a breve	7.867		8.286	
	Crediti verso collegate	40		-	
33+34	Debiti verso fornitori	(14.493)		(17.437)	
37+38	Altri debiti	(6.002)		(5.829)	
36	Debiti tributari	(1.020)		(587)	
<b>Capitale circolante netto</b>		<b>4.270</b>	<b>6,1%</b>	<b>5.987</b>	<b>8,1%</b>
<b>TOTALE MEZZI IMPIEGATI</b>		<b>70.305</b>	<b>100,0%</b>	<b>73.721</b>	<b>100,0%</b>
<b>Passività a lungo termine e fondi</b>					
27	Trattamento di fine rapporto	4.022		3.763	
29	Altri fondi	922		985	
28	Fondo indennità fine mandato Amministratori	107		76	
26	Fondo imposte differite	3.741		3.853	
<b>Totale passività a lungo termine e fondi</b>		<b>8.791</b>	<b>12,5%</b>	<b>8.677</b>	<b>11,8%</b>
<b>Posizione finanziaria</b>					
12+13	Cassa banche e titoli	(7.786)		(6.235)	
30	Debiti verso banche	4.209		3.093	
31	Quota corrente finanziamenti M/L termine	5.832		6.741	
32	Quota corrente debiti verso altri finanziatori	839		820	
25	Debiti verso altri finanziatori a M/L termine	4.334		4.759	
24	Finanziamenti a M/L termine	15.431		16.499	
<b>Posizione finanziaria netta</b>		<b>22.859</b>	<b>32,5%</b>	<b>25.677</b>	<b>34,8%</b>
<b>Patrimonio netto</b>					
14	Capitale sociale	20.600		20.600	
15+16+17+18+	Riserve	18.309		19.303	
19+20+21+22+					
23	Utile netto (perdita) di periodo	(*) (255)		(*) (536)	
<b>Totale Patrimonio netto</b>		<b>38.654</b>	<b>55,0%</b>	<b>39.367</b>	<b>53,4%</b>
<b>TOTALE MEZZI PROPRI E DI TERZI</b>		<b>70.305</b>	<b>100,0%</b>	<b>73.721</b>	<b>100,0%</b>

(\*) risultato dopo le imposte sul reddito

**Relazione finanziaria semestrale  
al 30 giugno 2013  
Gruppo Centrale del Latte di Torino & C.**

**Bilancio semestrale abbreviato consolidato**

**Premessa**

I prospetti contabili al 30 giugno 2012 sono stati riclassificati dove necessario per rendere omogeneo il confronto in relazione a:

- Variazione perimetro di consolidamento - Partecipazioni in società collegate.
- Variazione vita utile marchi Centro Latte Rapallo
- Applicazione IAS 19 revisionato – Benefici a dipendenti

Note:

- i riferimenti nella prima colonna rimandano alla singola voce o all'aggregato di voci dei prospetti contabili riclassificati;
- i riferimenti nella seconda colonna rimandano al dettaglio e all'analisi delle singole voci esposte nelle note esplicative se presenti.

**PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RIDETERMINATO** (valori espressi in migliaia di Euro)

			<b>30-giu-13</b>	<b>30-giu-12 rideterminato</b>
1ec	1ene	<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>48.737</b>	<b>50.385</b>
2ec	2ene	Altri ricavi	1.046	560
3ec	3ene	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	(206)	(180)
<b>Totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>			<b>49.577</b>	<b>50.765</b>
4ec	4ene	Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <i>di cui acquisti da collegate</i>	(25.531) (9)	(26.392)
<b>Costi del personale</b>			<b>(7.475)</b>	<b>(7.355)</b>
5ec	5ene	salari e stipendi	(5.118)	(5.160)
6ec	6ene	oneri sociali	(1.830)	(1.760)
7ec	7ene	trattamento fine rapporto	(453)	(331)
8ec	8ene	altri costi	(75)	(104)
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>			<b>(2.233)</b>	<b>(2.766)</b>
9ec	9ene	ammortamento immobilizzazioni immateriali	(387)	(854)
10ec	10ene	ammortamento immobilizzazioni materiali	(1.773)	(1.823)
11ec	11ene	svalutazione crediti dell'attivo	(74)	(89)
<b>Altri costi operativi</b>			<b>(13.836)</b>	<b>(13.703)</b>
12ec	12ene	Servizi	(12.963)	(12.763)
13ec	13ene	Godimento beni di terzi	(329)	(292)
14ec	14ene	Accantonamenti per rischi	(65)	-
15ec	15ene	Oneri diversi di gestione	(479)	(649)
<b>Risultato operativo</b>			<b>500</b>	<b>548</b>
16ec	16ene	Proventi finanziari	40	59
17ec	17ene	Oneri finanziari	(383)	(658)
18ec	18ene	Rettifiche di valore delle partecipazioni	(68)	(25)
19ec	19ene	Proventi finanziari da partecipazioni in società collegata	40	-
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>			<b>129</b>	<b>(38)</b>
20ec	20ene	Imposte sul reddito da consolidato fiscale	(592)	(517)
21ec	21ene	Imposte anticipate (differite)	208	220
22ec	22ene	Imposte anni precedenti	-	-
<b>UTILE (PERDITA) NETTO/A (A)</b>			<b>(255)</b>	<b>(373)</b>
Soci della controllante			(255)	(373)
Numero azioni aventi diritto			10.000.000	10.000.000
Utile (perdita) netto/a per azione diluito			(0,03)	(0,03)

**PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO RIDETERMINATO**  
(importi espressi in migliaia di Euro)

		<b>30-giu-13</b>	<b>30-giu-12 rideterminato</b>
<b>UTILE (PERDITA) NETTO/A (A)</b>		<b>(255)</b>	<b>(373)</b>
Utili (perdite) attuariali derivanti da piani previdenziali a prestazione definita		(283)	(503)
Effetto fiscale relativo a altri utili (perdite)		61	108
<b>TOTALE ALTRI UTILI (PERDITE) COMPLESSIVI (B)</b>		<b>(222)</b>	<b>(394)</b>
<b>UTILE (PERDITA) NETTO/A COMPLESSIVO (A+B)</b>		<b>(477)</b>	<b>(767)</b>
Soci della controllante		(477)	(767)
Numero azioni aventi diritto		10.000.000	10.000.000
Utile (perdita) netto/a per azione diluito		(0,05)	(0,08)

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA RIDETERMINATA - ATTIVO**

(importi espressi in migliaia di Euro)

ATTIVITA'		30-giu-13	31-dic-12 rideterminato
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
1ne	<b>Immobilizzazione materiali</b>	<b>53.228</b>	<b>54.365</b>
1	Terreni	11.688	11.688
1	Fabbricati	21.873	22.290
1	Impianti e macchinari	17.651	18.521
1	Attrezzature industriali e commerciali	1.206	1.259
1	Altre	703	597
2	Immobilizzazioni in corso e acconti	107	11
2ne	<b>Immobilizzazione immateriali</b>	<b>11.538</b>	<b>11.925</b>
3	Marchi	10.814	11.127
3	Avviamento	350	350
3	Software	374	448
	<b>Immobilizzazione finanziarie</b>	<b>1.161</b>	<b>1.269</b>
4	3ne Partecipazioni in imprese collegate	938	1.032
4	4ne Altre attività finanziarie	27	27
5	5ne Crediti per imposte anticipate	197	209
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>65.927</b>	<b>67.559</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
6ne	<b>Rimanenze</b>	<b>3.447</b>	<b>3.575</b>
6	Materie prime, sussidiarie, e di consumo	2.343	2.268
6	Prodotti finiti e merci	1.104	1.307
	<b>Crediti commerciali e altri crediti</b>	<b>22.445</b>	<b>26.440</b>
7	7ne Crediti verso clienti	14.432	17.979
8	8ne Crediti verso soci di società a controllo congiunto/collegate	-	2
9	8ne Crediti tributari	4.197	4.972
10	10ne Crediti verso altri	3.473	3.104
11	11ne Crediti finanziari verso imprese collegate	343	385
	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>7.786</b>	<b>6.235</b>
12	12ne Depositi bancari e postali	7.535	5.845
13	13ne Danaro e valori in cassa	252	389
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>33.678</b>	<b>36.249</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>99.605</b>	<b>103.809</b>

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA RIDETERMINATA - PASSIVO**  
 (importi espressi in migliaia di Euro)

		<b>PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO</b>	<b>30-giu-13</b>	<b>31-dic-12 rideterminato</b>
14	14ne	<b>Capitale Sociale</b>	<b>20.600</b>	<b>20.600</b>
		<b>Riserve</b>	<b>18.054</b>	<b>18.767</b>
15		Riserva sovrapprezzo azioni	14.325	14.325
16		Riserva di rivalutazione	197	197
17		Riserva legale	1.019	1.019
18		Altre riserve	2.315	2.515
19		Riserva di consolidamento	1.679	1.679
20		Riserva indisponibile da applicazione IFRS	135	135
21		Utili (perdite) portate a nuovo	(1.526)	(732)
22		Avanzo di fusione	166	166
23		Utile (perdita) di periodo	(255)	(536)
	14ne	<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>38.654</b>	<b>39.367</b>
		<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		
24	15ne	Finanziamenti a lungo termine	15.431	16.499
25	16ne	Debiti a lungo termine verso altri finanziatori	4.334	4.759
26	17ne	Imposte differite	3.741	3.853
		<b>Fondi</b>	<b>5.051</b>	<b>4.824</b>
27	18ne	Trattamento di fine rapporto	4.022	3.763
28	19ne	Fondo indennità fine mandato amministratori	107	76
29	19ne	Fondo per rischi e oneri	922	985
		<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>28.556</b>	<b>29.934</b>
		<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
		<b>Debiti finanziari</b>	<b>10.880</b>	<b>10.654</b>
30	20ne	Debiti verso banche	4.209	3.092
31	21ne	Quota corrente di finanziamenti a lungo termine	5.832	6.741
32	22ne	Quota corrente debiti verso altri finanziatori	839	820
		<b>Debiti commerciali e altri debiti</b>	<b>21.514</b>	<b>23.854</b>
33	23ne	Debiti verso fornitori	14.489	17.432
34	24ne	Debiti verso soci di società a controllo congiunto/collegate	3	4
35	25ne	Debiti verso controllante	-	2
36	25ne	Debiti tributari	1.020	587
37	26ne	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.655	1.683
38	27ne	Altri debiti	4.347	4.146
		<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>32.394</b>	<b>34.506</b>
		<b>TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'</b>	<b>99.605</b>	<b>103.809</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO** (importi espressi in migliaia di Euro)

	<b>30-giu-13</b>	<b>30-giu-12 rideterminato</b>
Disponibilità monetarie iniziali	3.142	153
<b>A. Flusso monetario per l'attività d'esercizio</b>		
Utile (perdita) d'esercizio al lordo delle perdite di terzi	(255)	(336)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	387	854
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.773	1.823
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>2.160</b>	<b>2.676</b>
TFR maturato nell'esercizio al netto di quello pagato e dell'effetto OCI	36	(287)
Imposte differite	(112)	(285)
Accantonamento (utilizzo) fondo rischi ed oneri	(63)	101
<b>Totale accantonamenti (utilizzi)</b>	<b>(139)</b>	<b>(509)</b>
Variazione del capitale circolante netto		
Crediti commerciali netti ed altri crediti	3.589	4.985
Rimanenze	129	15
Altri crediti	418	1.005
Fornitori	(2.946)	(4.650)
Debiti diversi	173	239
Debiti tributari	433	71
<b>Totale variazione del capitale circolante netto</b>	<b>1.797</b>	<b>1.665</b>
<b>Cash flow operativo</b>	<b>3.818</b>	<b>3.460</b>
<b>B. Flusso monetario da (per) attività di investimento</b>		
Acquisizione nette di immobilizzazione tecniche	(636)	(32)
(Investimenti/rivalutazione) disinvestimenti/svalutazione finanziarie	95	(0)
(Incrementi) decrementi nelle attività immateriali	-	(18)
<b>Totale flusso monetario da (per) attività di investimento</b>	<b>(540)</b>	<b>(51)</b>
<b>Free cash flow</b>	<b>3.278</b>	<b>3.409</b>
<b>C. Flusso monetario da variazione di patrimonio netto</b>		
Dividendi distribuiti	(200)	(200)
<b>Totale flusso monetario da variazione di patrimonio netto</b>	<b>(200)</b>	<b>(200)</b>
<b>D. Flusso monetario da attività di finanziamento</b>		
Variazione dei debiti finanziari a medio - lungo termine	(2.389)	(2.863)
<b>Totale flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>(2.389)</b>	<b>(2.863)</b>
<b>Totale flussi monetario del periodo</b>	<b>435</b>	<b>383</b>
<b>CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.577</b>	<b>536</b>
di cui depositi bancari e denaro in cassa	7.786	8.036
di cui debiti verso banche	(4.209)	(7.265)
Oneri finanziari pagati	383	604
Imposte pagate	370	47

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO RIDETERMINATO**  
 (importi espressi in unità di Euro)

	Consistenza al 01-gen-12	Destinazione del risultato	Distribuzione dividendi	Altri	Utile (perdita) netto complessivo	Utile (perdita) di periodo	Consistenza al 30-giu-12
Capitale sociale	20.600	-	-	-	-	-	20.600
Riserva sovrapprezzo azione	14.325	-	-	-	-	-	14.325
Riserva di rivalutazione	196	-	-	-	-	-	196
Riserva legale	1.005	14	-	-	-	-	1.019
Altre riserve	2.649	67	(200)	-	-	-	2.516
Riserva di consolidamento	1.679	-	-	-	-	-	1.679
Riserva indisponibile applicazione IFRS	135	-	-	-	-	-	135
Utili (perdite) portate a nuovo	920	(1.102)	-	9	(394)	-	(567)
Avanzo di fusione	166	-	-	-	-	-	166
Utile (perdita) complessivo /a di periodo	(1021)	1.021	-	-	-	(373)	(373)
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>40.654</b>	<b>-</b>	<b>(200)</b>	<b>9</b>	<b>(394)</b>	<b>(373)</b>	<b>39.696</b>

	Consistenza al 01-gen-13	Destinazione del risultato	Distribuzione dividendi	Altri	Utile (perdita) netto complessivo	Utile (perdita) di periodo	Consistenza al 30-giu-13
Capitale sociale	20.600	-	-	-	-	-	20.600
Riserva sovrapprezzo azione	14.325	-	-	-	-	-	14.325
Riserva di rivalutazione	197	-	-	-	-	-	197
Riserva legale	1.019	-	-	-	-	-	1.019
Altre riserve	2.515	-	(200)	-	-	-	2.315
Riserva di consolidamento	1.679	-	-	-	-	-	1.679
Riserva indisponibile applicazione IFRS	134	-	-	-	-	-	134
Utili (perdite) portate a nuovo	(170)	(1.099)	-	(34)	(223)	-	1.526
Avanzo di fusione	166	-	-	-	-	-	166
Utile (perdita) complessivo /a di periodo	(1.099)	1.099	-	-	-	(255)	255
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>39.367</b>	<b>-</b>	<b>(200)</b>	<b>(34)</b>	<b>(223)</b>	<b>(255)</b>	<b>38.654</b>

**Relazione finanziaria semestrale  
al 30 giugno 2013  
Gruppo Centrale del Latte di Torino**

**Note illustrative**

**Il Gruppo.**

La capogruppo Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. costituita e domiciliata in Italia con sede in Torino, Via Filadelfia 220, svolge attività di direzione, coordinamento, e di indirizzo generale delle politiche industriali, commerciali, gestionali e finanziarie sulla controllata Centrale del Latte di Vicenza S.p.A..

Il Gruppo svolge attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione di:

- latte e suoi derivati
- prodotti confezionati del segmento fresco – freschissimo
- verdura fresca di IV gamma.

La pubblicazione della relazione finanziaria semestrale 2013 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione del 1 agosto 2013.

**Area di consolidamento.**

Sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale le partecipazioni in società operative detenute direttamente o indirettamente nelle quali il Gruppo controlla la maggioranza dei diritti di voto o ha il potere di determinarne le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere i benefici derivanti dalle relative attività. A partire dal 2013 le partecipazioni a controllo congiunto sono valutate a Patrimonio Netto.

**Variazione dell'area di consolidamento.**

Con l'iscrizione nel Registro delle Imprese dell'atto di fusione avvenuto il 1° aprile 2013, ha avuto efficacia l'incorporazione della Centro Latte Rapallo S.p.A. nella Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.

Per quanto riguarda la partecipazione nella Frasccheri S.p.A. si è ritenuto di cessare il consolidamento proporzionale in quanto si ritiene maggiormente rappresentativa della sostanza economica dell'investimento la contabilizzazione della partecipazione secondo il metodo del patrimonio netto. Tale rappresentazione risulta, inoltre, in linea con i recenti orientamenti definiti nell'ambito dei principi contabili internazionali a seguito dell'introduzione dell'IFRS 11, nel caso di joint venture; principio che sarà applicato dal Gruppo a partire dal 1 gennaio 2014. Tale modifica rappresenta un cambiamento di un principio contabile e, in accordo con quanto previsto dallo IAS 8, ha trovato applicazione retroattiva, comportando la rideterminazione dei valori inclusi nell'informazione comparativa.

**Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.** – Via Faedo 60 - Vicenza risulta pertanto la sola Società oggetto di consolidamento.

Nella preparazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato viene assunto il suo bilancio semestrale abbreviato redatto con gli stessi principi contabili della Capogruppo e approvato dal Consiglio di Amministrazione.

**Operazioni tecniche di consolidamento adottate.**

Nella preparazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato vengono assunte linea per linea le attività le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico complessivo, la quota di patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza. Qualora il controllo di una società venga assunto nel corso dell'esercizio, nella preparazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato vengono recepiti i costi e ricavi di competenza del Gruppo a partire dalla data di assunzione del controllo.

Le principali operazioni effettuate per la redazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato consistono essenzialmente:

- nell'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni oggetto di consolidamento, contro il patrimonio netto della partecipata;
- nell'eliminazione dei rapporti reciproci di credito e debito, costi e ricavi fra le società consolidate;
- nell'imputazione a immobilizzazioni immateriali della differenza tra il prezzo della partecipazione e il valore corrente alla data di acquisizione delle attività e passività delle società acquisite.

**Struttura e contenuto dei prospetti contabili.**

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2013 è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria consolidata, dal prospetto del conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato e dalle Note illustrative.

Il prospetto del conto economico complessivo consolidato è esposto secondo la forma *one statement approach* e classificato in base alla natura dei costi. Il rendiconto finanziario consolidato è presentato utilizzando il metodo indiretto.

I dati comparativi del bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2012, laddove necessario, sono stati riclassificati al fine di renderli omogenei con i dati al 30 giugno 2013.

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2013 e le relative note illustrative sono redatti in migliaia di Euro.

#### **Revisione contabile**

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2013 è soggetto alla revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A..

#### **Principi contabili e criteri di valutazione**

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2013 è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché dai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominati Standing Interpretations Committee (SIC).

Il presente bilancio semestrale abbreviato consolidato è stato predisposto in continuità ai principi applicati nel precedente esercizio ad eccezione delle novità introdotte dai nuovi emendamenti, di seguito indicati, in vigore a partire dal 2013 e in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi". Tale bilancio semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente a quest'ultimo.

Il presente bilancio semestrale abbreviato consolidato è redatto nel presupposto della continuità aziendale sulla base del principio del costo storico ad eccezione delle "altre attività finanziarie" valutate al costo.

Si segnalano i seguenti Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1 gennaio 2013 e non rilevanti per la società:

- Modifiche all'IFRS 1 Prima adozione degli IFRS – Grave iperinflazione ed eliminazione di date fissate per neo-utilizzatori
- Modifiche all'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative – Compensazione di attività e passività finanziarie
- IFRS 13 Valutazione del *fair value*
- Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito – Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti
- IFRIC 20 – Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto

Si segnala che sono stati applicati per la prima volta i seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1 gennaio 2013, i cui effetti sono esposti nell'informativa alla presente relazione:

- IAS 19 (rivisto) – benefici ai dipendenti
- Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio – Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo

Nell'ambito della redazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2013, vengono formulate valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti. Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente il dato consuntivo sarà coincidente ai risultati della stima. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, accantonamenti per rischi e oneri.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

I principi contabili ed i criteri di valutazione sono esposti di seguito.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali possono avere vita utile definita oppure, nel caso in cui non vi sia un limite prevedibile al periodo lungo il quale si attende che tale attività generi dei flussi di cassa positivi per la società, indefinita.

Tali immobilizzazioni sono iscritte nell'attivo del prospetto della situazione patrimoniale finanziaria quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Esse sono iscritte al valore di conferimento, al costo di acquisizione o di produzione inclusivo degli eventuali oneri accessori.

Successivamente all'iscrizione iniziale:

- le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura, in modo che il valore netto alla chiusura del periodo corrisponda alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività produttiva. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso;
- le attività immateriali a vita utile indefinita sono iscritte al costo rettificato per perdite di valore; le stesse non sono, pertanto, ammortizzate, ma soggette a test di impairment almeno una volta all'anno.

Nel 2013 la società ha provveduto a trasferire dalle attività a vita utile definita a quelle a vita utile indefinita i marchi Centro Latte Rapallo e Latte Tigullio; tali marchi, infatti, nel corso degli ultimi anni hanno rafforzato la propria forza e visibilità; in particolare, nel corso del 2013 si è assistito ad un ulteriore incremento della quota di mercato e al lancio di nuovi prodotti, fattori che hanno contribuito ad allungare la vita utile di tale attività; alla luce di questi cambiamenti si è ritenuto che non vi sia più, al momento, un limite prevedibile al periodo lungo il quale ci si attende che tali marchi generino dei flussi di cassa positivi per la società e, conseguentemente, che gli stessi abbiano vita utile indefinita. Trattandosi di un cambiamento di stima, tale modifica, come previsto dallo IAS 8, è stata applicata in via prospettica, senza influenzare quindi i valori dell'esercizio precedente.

Per quanto attiene i marchi di proprietà della Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. prosegue l'ammortamento al tasso annuo del 5%.

La voce di bilancio "Avviamento" rappresenta il *fair value* del corrispettivo trasferito, più l'importo rilevato di eventuali partecipazioni di terzi nell'acquisita, dedotto l'importo netto rilevato (di solito il *fair value*), delle attività identificabili acquisite. L'avviamento viene sottoposto ad un'analisi di recuperabilità con cadenza annuale o anche più breve nel caso in cui si verificano eventi che possono far emergere eventuali perdite di valore.

La categoria "software" include il sistema operativo di gruppo per la gestione di tutte le attività aziendali.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso ed al netto di abbuoni commerciali o sconti. La consistenza finale è al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati al conto economico complessivo sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita economico - tecnica stimata dei cespiti e di seguito riportate:

• Fabbricati	2% - 4%
• Impianti generici	3,4% - 10%
• Impianti specifici	16% - 18,4%
• Attrezzatura	3,8% - 20%
• Mobili e macchine ordinarie di ufficio	5% - 12%
• Macchine elettroniche	20% - 25%
• Automezzi e mezzi di trasporto interno	6,6% - 20%
• Autovetture	25% - 25%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso.

I terreni non sono ammortizzati in quanto si presume abbiano una vita utile indefinita.

I terreni sui quali insistono gli stabilimenti del Gruppo sono stati oggetto di valutazione al *fair value* da parte di periti indipendenti in sede di transizione ai principi contabili internazionali.

Gli utili e le perdite derivanti da dismissione o alienazione di immobilizzazioni, calcolate con riferimento al loro valore contabile, sono registrate al conto economico complessivo tra i proventi e oneri operativi. I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico complessivo dell'esercizio nel quale sono sostenuti ad eccezione di quelli aventi natura incrementativa, che vengono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse. Hanno natura incrementativa le spese che comportano ragionevolmente un aumento dei benefici economici futuri, quali l'aumento della vita utile, l'incremento della capacità produttiva, il miglioramento delle qualità del prodotto, l'adozione di processi di produzione che comportino una sostanziale riduzione dei costi di produzione.

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti tutti i rischi e benefici legati alla proprietà sono inizialmente rilevate come immobilizzazioni materiali al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing* e successivamente ammortizzate in relazione alla vita utile relativa. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti verso altri finanziatori.

#### **Perdite di valore di attività immobilizzate**

Le immobilizzazioni materiali, le immobilizzazioni immateriali e le altre attività non correnti sono sottoposte a verifica di perdita di valore (*impairment test*) ogniqualvolta vi siano delle circostanze indicanti che il valore di carico non sia più recuperabile. Ad eccezione delle immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita e all'avviamento che sono oggetto di *impairment test* almeno una volta all'anno come previsto dallo IAS 38 il valore dell'attività immobilizzata è ridotto se il valore netto contabile eccede il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore di mercato netto (*fair value* al netto dei costi di cessione) ed il valore di utilizzo corrente.

#### **Strumenti finanziari**

##### **Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto**

Si tratta delle partecipazioni in società collegate che nel bilancio consolidato sono valutate con il metodo del patrimonio netto sulla base degli ultimi bilanci approvati disponibili rettificati per renderli aderenti ai Principi contabili internazionali.

##### **Altre attività finanziarie**

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value*. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto (riserva di *fair value*) fino al momento in cui esse sono cedute o hanno subito una perdita di valore; in tal caso, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite durevoli di valore, il cui effetto è rilevato nel conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, questi sono iscritti al *fair value* determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura del periodo, con rilevazione delle variazioni di *fair value* al conto economico complessivo se detenuti per la negoziazione.

##### **Attività e passività finanziarie**

Le attività e le passività finanziarie sono iscritte inizialmente al *fair value* incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili, mentre le valutazioni successive sono effettuate utilizzando il criterio del costo ammortizzato.

##### **Strumenti finanziari derivati**

Il Gruppo nel corso del primo semestre 2013 non ha detenuto strumenti finanziari derivati.

##### **Crediti e debiti commerciali**

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono esposti al presunto valore di realizzo.

I debiti verso i fornitori, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono rilevati al loro valore nominale.

##### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Includono i depositi bancari e le disponibilità di cassa valutate al valore nominale.

##### **Rimanenze**

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Il costo è determinato per i prodotti finiti sulla base del costo diretto di produzione integrato dei costi di struttura direttamente imputabili al prodotto; per i prodotti commercializzati, materie prime, materiali sussidiari e di consumo con il metodo del costo medio ponderato dell'esercizio. Il valore netto di mercato è determinato sulla base dei prezzi di vendita al netto dei costi di vendita.

##### **Ratei e risconti**

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio e ricomprendono costi o ricavi comuni a due o più esercizi e sono inclusi nelle voci crediti verso altri e altri debiti.

##### **Benefici ai dipendenti - Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR), è obbligatorio per le società italiane ai sensi della legge n. 297/1982. A partire dal 1 gennaio 2007 i decreti attuativi della legge finanziaria hanno introdotto modifiche rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare i nuovi flussi sono indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (in questo caso la Società dovrà versare le quote TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). La modifica di legge ha comportato, per le quote maturande, la trasformazione della natura dell'istituto del TFR, da piano a benefici definiti a piano a contribuzione definita, mentre la quota maturata al 31 dicembre 2006 mantiene la natura di piano a benefici definiti.

Gli utili e le perdite attuariali sono indicati nel prospetto del conto economico complessivo – OCI e al netto dell'effetto fiscale e imputati al patrimonio netto.

#### **Fondo rischi e oneri**

I fondi sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha una obbligazione legale o implicita a pagare determinati ammontari risultanti da eventi passati ed è probabile che sia richiesto al Gruppo un esborso finanziario a saldo dell'obbligazione. Tali ammontari sono contabilizzati solo quando è possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto potenziale sono descritti nelle note al bilancio, nella parte di commento dei fondi.

In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarsissime possibilità di verificarsi non è contabilizzato alcun fondo, né sono fornite informazioni a riguardo.

I fondi sono esposti al valore attuale degli esborsi di cassa attesi, quando l'effetto dell'attualizzazione è rilevante.

#### **Ricavi**

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante, al netto di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi.

I ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà del bene.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati quando lo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura del bilancio può essere determinato attendibilmente, in base alla competenza del servizio stesso.

#### **Contributi pubblici**

I contributi sono iscritti a bilancio quando vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà le condizioni previste per il ricevimento del contributo e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi pubblici su impianti sono iscritti come ricavo differito e imputati come provento al conto economico sistematicamente durante la vita utile del bene cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono portati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano le condizioni per il loro riconoscimento.

#### **Costi**

I costi sono valutati al *fair value* dell'ammontare pagato o da pagare.

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica al netto di resi, sconti, premi ed abbuoni.

#### **Proventi e oneri finanziari**

Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (*qualifying assets*), sono capitalizzati ed ammortizzati lungo la vita utile della classe dei beni cui essi si riferiscono. I proventi e gli altri oneri di natura finanziaria sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza.

#### **Imposte**

Le imposte a carico del periodo sono determinate in base alle vigenti normative fiscali.

Sulle differenze di natura temporanea, fra il valore delle attività e passività, secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse poste ai fini fiscali sono calcolate le imposte differite. Il riconoscimento delle imposte differite attive si ha solo se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Dal 2005 è stato inoltre introdotto l'istituto impositivo del " Consolidato fiscale", disciplinato dal DPR 971/86, modificato con D.Lgs. 344/2003, che prevede un regime opzionale per la tassazione di Gruppo, che consiste nella determinazione in capo alla società controllante, di un unico reddito imponibile di Gruppo, corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti dei soggetti aderenti e, conseguentemente, di un'unica imposta sul reddito delle società del Gruppo.

Le società che hanno aderito al Consolidato fiscale sono la Centro Latte Rapallo S.p.A. (società fusa per incorporazione con effetto 1 gennaio 2013) e la Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. L'opzione ha validità per tre esercizi a partire da quello chiuso al 31 dicembre 2011.

#### **Informativa di settore**

L'organizzazione del Gruppo si basa su un unico settore di attività produttiva e di commercializzazione di prodotti alimentari.

#### **Utile per azione**

L'utile per azione è calcolato dividendo il risultato per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo ed è presentato in calce al prospetto del risultato economico complessivo.

**ANALISI DELLE VOCI DELL'ATTIVO****ATTIVITA' NON CORRENTI****Immobilizzazioni materiali (1ne)**

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali e di rispettivi fondi sono illustrate nei prospetti che seguono:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzatura industriale e commerciale			Immob. in corso	Totali
				Altre	Totale			
Costo storico	11.688	33.191	45.867	7.422	2.202	100.652	11	100.663
Fondo Ammortamento	-	(10.901)	(27.346)	(6.162)	(1.606)	(46.259)	-	(46.259)
<b>Consistenza iniziale rideterminata</b>	<b>11.688</b>	<b>22.290</b>	<b>18.521</b>	<b>1.260</b>	<b>597</b>	<b>54.354</b>	<b>11</b>	<b>54.365</b>
Acquisizioni	-	4	230	178	174	586	106	692
Trasferimenti	-	-	11	-	-	11	(11)	-
Alienazioni e stralci	-	-	(29)	(144)	(12)	(186)	-	(186)
Utilizzo fondi	-	-	29	84	12	126	-	126
Ammortamento	-	(421)	(1.111)	(172)	(68)	(1.773)	-	(1.773)
<b>Consistenza finale</b>	<b>11.688</b>	<b>21.873</b>	<b>17.651</b>	<b>1.206</b>	<b>703</b>	<b>53.121</b>	<b>107</b>	<b>53.228</b>

Movimenti dei fondi delle immobilizzazioni materiali:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzatura industriale e Commerciale		Altre	Totale
<b>Consistenza iniziale rideterminata</b>	-	<b>10.901</b>	<b>27.346</b>	<b>6.406</b>	<b>1.606</b>		<b>46.259</b>
Utilizzo fondi	-	-	(35)	(84)	(12)		(132)
Ammortamento	-	421	1.111	172	68		1.773
<b>Consistenza finale</b>	-	<b>11.322</b>	<b>28.422</b>	<b>6.494</b>	<b>1.662</b>		<b>47.900</b>

Le immobilizzazioni materiali includono il valore netto contabile di macchinari in *leasing* finanziario per 7.606 migliaia di Euro.

**Immobilizzazioni immateriali (2ne)**

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e di rispettivi fondi sono illustrate nel prospetto che segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Marchi	Software
Costo storico		740
Fondo ammortamento		(292)
<b>Consistenza iniziale rideterminata</b>	<b>11.127</b>	<b>448</b>
Acquisizioni	-	-
Ammortamento di periodo	(313)	(74)
<b>Consistenza finale</b>	<b>10.814</b>	<b>374</b>

Si segnala che a seguito del cambio di stima da vita utile definita a vita utile indefinita dei marchi Centro Latte Rapallo e Latte Tigullio, nel 2013 si rileva un minor impatto a conto economico di 468 mila euro relativi agli ammortamenti immateriali del primo semestre 2013.

**Partecipazioni in imprese collegate a controllo congiunto (3ne)**

I valori indicati si riferiscono all'ultimo bilancio d'esercizio approvato al 30 giugno 2013 rettificato in conformità ai principi contabili internazionali:

	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile	Quota posseduta	Importo
			(perdita) d'esercizio		partecipazione in bilancio
FRASCHERI S.p.A. Via C. Battisti 29 – Bardinetto (Sv) GPP S.r.l.	599	2.226	(113)	40%	893
Lungo torrente Secca 3/a – Genova	100	55	(223)	45%	45

Le variazioni del valore delle partecipazioni sono illustrate nel prospetto che segue:

	Consistenza iniziale			Consistenza finale
	rideterminata	incrementi	decrementi	
Frascheri S.P.A.	961	-	(68)	893
GPP S.r.l.	45	-	-	45
	<b>1.006</b>	<b>-</b>	<b>(68)</b>	<b>938</b>

#### Altre attività finanziarie (4ne)

Le partecipazioni in altre imprese sono illustrate nella tabella che segue:

	30-giu-13	31-dic-12 rideterminato
Capitalimpresa S.p.A.	23	23
Consorzio CFV	1	1
Altre partecipazioni singolarmente di valore inferiore a mille Euro	3	3
<b>Totale altre partecipazioni in altre imprese</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

**Crediti finanziari verso collegate (5ne).** I crediti finanziari verso collegate si riferiscono a crediti vantati nei confronti della collegata GPP S.r.l. e ammontano a 303 mila Euro.

#### Crediti per Imposte anticipate (6ne)

Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle differenze temporanee che hanno generato imposte anticipate:

	Consistenza iniziale			Consistenza finale
	rideterminata	Incrementi	decrementi	
Recupero fiscale ammortamenti fabbricati	109	-	-	109
Recupero ammortamenti da accertamento	155	-	(5)	150
Accantonamento a fondi rischio tassati	325	-	-	325
Compensi amministratori	70	28	(70)	28
Indennità suppletiva di clientela	3	1	-	4
Contributi associativi	2	-	-	2
	<b>663</b>	<b>30</b>	<b>(75)</b>	<b>618</b>

Sulle differenze temporanee dell'esercizio e sulla consistenza finale delle stesse, al netto di quanto riassorbito nel corso del 2012, sono state calcolate imposte anticipate applicando le aliquote IRES (Imposte Redditi Società) 27,5% e IRAP (Imposta Regionale Attività Produttive) 3,90%. Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle imposte anticipate:

	Consistenza iniziale			Consistenza finale
	rideterminata	Incrementi	decrementi	
Accantonamento a fondi rischio tassati	102	-	-	102
Recupero ammortamenti da accertamento	49	-	(2)	47
Recupero fiscale ammortamenti fabbricati	34	-	-	34
Compensi amministratori	19	8	(19)	8
Indennità suppletiva di clientela	5	1	-	5
Contributi associativi	1	-	-	1
	<b>209</b>	<b>8</b>	<b>(21)</b>	<b>197</b>

**ATTIVITA' CORRENTI****Rimanenze (7ne)**

Le rimanenze di magazzino al 30 giugno 2013 ammontano a 3.447 migliaia di Euro il prospetto che segue ne illustra la composizione:

	Consistenza iniziale		
	rideterminata	Consistenza finale	Variatione
Materie prime, sussidiarie, e di consumo	2.268	2.343	75
Prodotti finiti e merci	1.307	1.104	(203)
	<b>3.575</b>	<b>3.447</b>	<b>(128)</b>

**Crediti verso clienti (8ne)**

I crediti verso clienti al 30 giugno 2013 ammontano a 14.432 migliaia di Euro, interamente esigibili entro l'anno, derivano da normali operazioni commerciali di vendita e sono esposti al netto dei rispettivi fondi di svalutazione; in particolare i fondi stanziati a fronte di crediti insinuati in procedure concorsuali costituiscono totale e diretta decurtazione dei relativi valori dell'attivo, realizzando un valore pari a zero.

La composizione dei fondi svalutazione crediti e la loro movimentazione nel corso del primo semestre 2013 è illustrata nel seguente prospetto:

	Consistenza iniziale			Consistenza finale
	rideterminata	Incrementi	Decrementi	
Fondo rischi su crediti	674	74	157	591
Fondo svalutazione crediti tassato	342	-	-	342
	<b>1.016</b>	<b>74</b>	<b>157</b>	<b>933</b>

**Crediti tributari (10ne)**

	30-giu-13	31-dic-12 rideterminato
IVA a credito	2.843	3.688
Imposte dirette	1.318	1.246
Crediti imposta ritenuta acconto TFR	23	24
Ritenute d'acconto su interessi attivi	5	14
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>4.189</b>	<b>4.972</b>

**Crediti verso altri (11ne)**

I crediti verso altri comprendono:

	30-giu-13	31-dic-12 rideterminato
Crediti per le fidejussioni ricevute a garanzia dei pagamenti del prelievo supplementare L. 486/92 (quote latte)	1.754	1.998
Ratei e risconti attivi	827	183
Crediti verso distributori	443	502
Accrediti da ricevere	202	264
Cauzioni	81	50
Acconti a fornitori	51	21
Vari	50	37
Crediti v/o istituti previdenziali	29	10
Anticipi su retribuzioni	21	14
Prestiti a dipendenti	15	25
<b>Totale altri crediti</b>	<b>3.473</b>	<b>3.104</b>

**Ratei e risconti attivi**

La composizione dei ratei e risconti attivi è illustrata nella tabella seguente:

	30-giu-13	31-dic-12 rideterminato
<b>RISCONTI ATTIVI</b>		
Costi per il personale	319	-
Assicurazioni	176	-
Compensi amministratori	129	-
Canoni manutenzione	42	51
Altri costi	39	17
Imposta sostitutiva	32	20
Polizze fidejussione IVA	27	39
Locazioni	20	14
Canoni software	16	-
Oneri pluriennali su finanziamenti	6	37
Costi pubblicitari	1	4
<b>TOTALE RISCONTI ATTIVI</b>	<b>827</b>	<b>183</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>827</b>	<b>183</b>

**Disponibilità liquide (12ne+13ne).**

Le disponibilità liquide, interamente non soggette a restrizioni, ammontano a 7.786 migliaia di Euro di cui 7.535 migliaia di Euro di depositi bancari e denaro in cassa. Il dettaglio è esposto nel prospetto che illustra la posizione finanziaria nell'analisi dei debiti finanziari.

**ANALISI DELLE VOCI DEL PASSIVO****PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO****Capitale sociale (14ne)**

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ammonta 20.600.000 Euro diviso in numero 10.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 2,06.

**PASSIVITA' CORRENTI E NON CORRENTI****Debiti finanziari (15ne+16ne+20ne+21ne+22ne)**

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci, suddivise in base alla scadenza che concorrono a formare l'indebitamento finanziario della società.

	Debiti entro l'anno	Oltre l'anno entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale debiti oltre l'anno	Totale debiti
Debiti v/ banche per mutui	5.832	10.031	5.400	15.431	21.263
Debiti verso altri finanziatori	839	3.409	926	4.334	5.173
Debiti v/ banche	4.209	-	-	-	4.209
<b>Totali</b>	<b>10.880</b>	<b>13.440</b>	<b>6.326</b>	<b>19.766</b>	<b>30.645</b>

Il dettaglio dei finanziamenti bancari a medio e lungo termine, è il seguente:

Ente erogante	Importo concesso	Importo Erogato	Debito residuo	Ultima scadenza	Garanzie
<b>Credito Emiliano CREDEM S.p.A.</b>	700	700	100	31 lug 2013	---
Tasso Euribor 3 mesi +2,75					
<b>Centrobanca S.p.A.</b>	2.000	2.000	277	31 ott 2013	---
Tasso Euribor 3 mesi + 1,10					---
<b>Banco Popolare</b>	300	300	168	30 nov 2013	
Tasso Euribor 3 mesi + 3,50					
<b>Banca Popolare Commercio e Industria</b>	500	500	56	31 dic 2013	---
Tasso Euribor 6 mesi + 0,50					
<b>Banca Passadore &amp; C. S.p.A.</b>	2.500	2.500	1.389	01 lug 2014	---
Tasso Euribor 6 mesi + 1,35					

Ente erogante	Importo concesso	Importo Erogato	Debito residuo	Ultima scadenza	Garanzie
<b>Deutsche Bank S.p.A.</b> Tasso Euribor 3 mesi + 0,80	2.500	2.500	1.250	14 mar 2015	---
<b>Credito Emiliano CREDEM S.p.A.</b> Tasso Euribor 6 mesi +1,60	1.000	1.000	774	19 apr 2015	---
<b>Unicredit Banca d'Impresa</b> Tasso Euribor 6 mesi + 1,40	1.300	1.300	325	31 mag 2015	Ipoteca I grado su immobile industriale in Casteggio (Pv) per 2,6 milioni di Euro
<b>Banca Sella S.p.A.</b> Tasso Euribor 3 mesi +3,25	1.500	1.500	1.260	1 ott 2015	
<b>Monte dei Paschi di Siena S.p.A.</b> Euribor 6 mesi + 0,70	2.000	2.000	820	30 giu 2015	---
<b>Unicredit Banca d'Impresa</b> Tasso Euribor 3 mesi + 1,85	2.000	2.000	1.646	30 set 2016	---
<b>Banca Regionale Europea S.p.A.</b> Tasso Euribor 6 mesi + 0,80	2.500	2.500	2.261	08 set 2017	---
<b>Banco Popolare</b> Tasso Euribor 3 mesi + 3,90	1.780	1.780	1.780	20 giu 2018	---
<b>Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.</b> Tasso Euribor 6 mesi + 1,80	10.000	10.000	6.857	30 giu 2025	Ipoteca su immobile di proprietà in Vicenza per 20 milioni di Euro
<b>Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.</b> Tasso Euribor 6 mesi + 2,80	3.000	3.000	2.400	30 giu 2025	Ipoteca su immobile di proprietà in Vicenza per 20 milioni di Euro

Il totale del debito residuo e la situazione riepilogativa relativamente alle scadenze sono esposti nella tabella che segue:

	entro 12 mesi	oltre l'anno entro 5 anno	oltre 5 anni	Totali
Unicredit Banca d'Impresa	1.421	4.407	5.400	11.228
Banca Regionale Europea S.p.A.	485	1.776	-	2.261
Banca Passadore & C. S.p.A.	1.111	278	-	1.389
Deutsche Bank S.p.A.	625	625	-	1.250
Credito Emiliano CREDEM S.p.A.	434	340	-	774
Banca Sella S.p.A.	492	768	-	1.260
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	407	413	-	820
Centrobanca	277	-	-	277
Banco Popolare	524	1.424	-	1.948
Banca Popolare Commercio e Industria	56	-	-	56
	<b>5.832</b>	<b>10.031</b>	<b>5.400</b>	<b>21.263</b>

Il dettaglio dei debiti verso altri finanziatori è il seguente:

	entro 12 mesi	oltre l'anno entro 5 anni	oltre 5 anni	Totali
Debiti per leasing finanziario	839	3.409	926	5.173
	<b>839</b>	<b>3.409</b>	<b>926</b>	<b>5.173</b>

I debiti per leasing finanziario si riferiscono alla locazione di macchinari e impianti.

#### Posizione finanziaria.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2013, è illustrata nella tabella che segue:

	<b>30-giu-13</b>	<b>31-dic-12</b> <b>rideterminato</b>
Disponibilità liquide (12ne+13ne)	7.786	6.235
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>7.786</b>	<b>6.235</b>
Debiti verso banche (20ne)	(4.209)	(3.093)
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine (21ne)	(5.832)	(6.741)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori (22ne)	(839)	(820)
<b>Totale passività finanziarie correnti</b>	<b>(10.880)</b>	<b>(10.654)</b>
Debiti per finanziamenti a medio lungo termine (15ne)	(15.431)	(16.499)
Debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine (16ne)	(4.334)	(4.759)
<b>Totale passività finanziarie non correnti</b>	<b>(19.765)</b>	<b>(21.258)</b>
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>(30.646)</b>	<b>(31.912)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(22.859)</b>	<b>(25.677)</b>

**Covenants su posizioni debitorie**

Mutuo concesso da Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. a Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. con scadenza 30 giugno 2025 in pre-ammortamento e con debito residuo al 30 giugno 2013 di 6.857 migliaia di Euro:

rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto della mutuataria non superiore a 1,5 al 31 dicembre di ogni anno.

Mutuo concesso da Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. a Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. con scadenza 30 giugno 2025 e con debito residuo al 30 giugno 2013 di 2.400 migliaia di Euro: rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto della mutuataria non superiore a 1,3 al 31 dicembre 2011 e 1,25 sino alla scadenza. Al 30 giugno 2013 i parametri indicati in precedenza risultano rispettati.

**Imposte differite (17ne)**

Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle differenze temporanee che hanno generato imposte differite:

	<b>Consistenza iniziale</b>			<b>Consistenza finale</b>
	<b>rideterminata</b>	<b>Incrementi</b>	<b>decrementi</b>	
Marchi	10.512	-	265	10.248
Valorizzazione terreno	1.663	-	-	1.663
Eliminazione interferenze fiscali - ammortamenti anticipati	458	-	279	179
Adeguamento TFR al valore attuale	11	-	-	11
Plusvalenze	23	-	23	-
	<b>12.668</b>	<b>-</b>	<b>567</b>	<b>12.101</b>

Sulle differenze temporanee dell'esercizio e sulla consistenza finale delle stesse, al netto di quanto riassorbito nel corso del primo semestre 2012, sono state calcolate le imposte differite applicando le aliquote IRES (Imposte Redditi Società) e IRAP (Imposta Regionale Attività Produttive) rispettivamente del 27,5% e del 3,90%. Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle imposte differite.

	<b>Consistenza iniziale</b>			<b>Consistenza finale</b>
	<b>rideterminata</b>	<b>incrementi</b>	<b>decrementi</b>	
Marchi	3.160	-	83	3.077
Valorizzazione terreno	522	-	-	522
Eliminazione interferenze fiscali - ammortamenti anticipati	163	-	25	139
Adeguamento TFR al valore attuale	3	-	-	3
Plusvalenze	4	-	4	4
	<b>3.853</b>	<b>-</b>	<b>112</b>	<b>3.741</b>

**Fondi a lungo termine****Trattamento di fine rapporto (18ne)**

Al 30 giugno 2013 il fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 4.022 migliaia di Euro.

<b>Consistenza iniziale rideterminata</b>	<b>3.763</b>
<i>Service cost</i>	129
<i>Interest cost</i>	-
Decrementi e utilizzi	(93)
Perdita (provento) attuariale	222
<b>Consistenza finale</b>	<b>4.022</b>

Il *service cost* è il valore attuale calcolato in senso demografico – finanziario delle prestazioni maturate dal lavoratore nel corso del solo periodo in chiusura.

L'*interest cost* rappresenta il costo della passività derivante dal trascorrere del tempo ed è proporzionale al tasso di interesse adottato nelle valutazioni e all'ammontare delle passività esistenti al precedente esercizio.

I valori corrispondenti al *service cost* e all'*interest cost* sono iscritti rispettivamente al costo del personale e agli oneri finanziari le perdite/proventi attuariali sono iscritti tra gli altri componenti di conto economico complessivo – *other comprehensive income OCI* e non sono rilevate nell'utile o nella perdita di periodo. In contropartite sono iscritte in una riserva di patrimonio netto. Le principali ipotesi attuariali riguardano le linee teoriche delle retribuzioni, il tasso tecnico d'interesse, il tasso d'inflazione ed i tassi di rivalutazione delle retribuzioni e del TFR. Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,00%
- tasso annuo di inflazione	2,00%
- tasso annuo aumento retribuzioni	3,00%
- tasso annuo di incremento TFR	3,00%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice *Iboxx Eurozone Corporates AA 10+*.

#### Fondo per rischi e oneri (19ne)

	Consistenza iniziale			Consistenza finale
	rideterminata	Incrementi	decrementi	
Fondo minusvalenze future	844	65	139	770
Fondo indennità clientela	115	11	-	126
Fondo rischi "quote latte"	26	-	-	26
	<b>985</b>	<b>76</b>	<b>139</b>	<b>922</b>

#### PASSIVITA' CORRENTI

**Debiti verso banche (20ne)** la situazione è esposta nel dettaglio relativo ai debiti finanziari.

**Quota corrente di finanziamenti a lungo termine (21ne)** la situazione è esposta nel dettaglio relativo ai debiti finanziari.

**Quota corrente debiti verso altri finanziatori (22ne)** la situazione è esposta nel dettaglio relativo ai debiti finanziari.

**I debiti verso fornitori (23ne)** ammontano a 14.489 migliaia di Euro tutti pagabili entro l'anno.

**I debiti tributari (25ne)** accolgono le seguenti poste contabili:

	30-giu-13	31-dic-12 rideterminato
Debiti per imposte sul reddito	108	208
Debiti per ritenute acconto a dipendenti	379	366
Debiti per ritenute acconto su lavoro autonomo	61	13
Debiti per imposte non sul reddito	1	-
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>550</b>	<b>587</b>

**I debiti verso istituti previdenziali (26ne)**, che rileva un valore di 1.655 migliaia di Euro accolgono i debiti per contributi dovuti su salari stipendi e quello relativi alla gestione separata dei collaboratori coordinati e continuativi.

La voce "altri debiti" (27ne) comprende:

	30-giu-13	31-dic-12 rideterminato
Debiti per paghe e stipendi	1.942	1.329
Debiti per prelievi supplementari Legge 486/92 (quote latte)	1.835	2.050
Ratei e risconti passivi	421	567
Debiti per trattenute produttori latte Legge 88/88	78	78
Altri debiti	38	37
Debiti per emolumenti amministratori e sindaci	17	66
Debiti per cauzioni ricevute	13	13
Debiti per ritenute sindacali dipendenti	4	6
<b>Totale altri debiti</b>	<b>4.347</b>	<b>4.146</b>

La composizione dei ratei e risconti passivi è illustrata nella tabella seguente:

	30-giu-13	31-dic-12 rideterminato
<b>RISCONTI PASSIVI</b>		
Contributi in conto esercizio	312	218
Altri	14	203
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>326</b>	<b>421</b>
<b>RATEI PASSIVI</b>		
Ratei competenze personale e oneri connessi	52	65
Interessi su finanziamenti bancari	43	40
Locazioni immobili	-	29
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>95</b>	<b>147</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>421</b>	<b>567</b>

**ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO****RICAVI****Ricavi delle vendite e delle prestazioni (1ene)**

Ripartizione delle vendite per segmento di fatturato (1ene):

	30-giu-13		30-giu-12		variazione	
			rideterminato			
Latte fresco	21.934	45%	23.110	46%	(1.176)	-5%
Latte UHT	9.210	19%	9.663	19%	(453)	-5%
Yogurt	4.169	9%	4.265	8%	(97)	-2%
Prodotti IV gamma	2.424	5%	2.661	5%	(238)	-9%
Latte e panna sfusi	1.828	4%	1.949	4%	(120)	-6%
Altri prodotti confezionati	9.172	19%	8.737	17%	435	5%
<b>Totale</b>	<b>48.737</b>	<b>100%</b>	<b>50.385</b>	<b>100%</b>	<b>(1.649)</b>	<b>-3%</b>

A titolo informativo si segnala che circa il 14% del totale dei ricavi delle vendite è riferito a più clienti appartenenti allo stesso Gruppo.

**Altri ricavi (2ene)**

	30-giu-13		30-giu-12		variazione	
			rideterminato			
Sopravvenienze attive	495	47%	195	35%	300	154%
Ricavi da partire di rivalsa	320	31%	147	25%	173	118%
Altri	105	10%	130	23%	(25)	-19%
Plusvalenze da alienazioni	17	2%	8	1%	9	102%
Indennizzi assicurativi	15	1%	-	0%	15	12012%
Vendite di materiali di recupero	14	1%	1	0%	13	878%
Contributi da fornitori	-	0%	-	0%	(13)	-98%
Contributi in conto esercizio	79	8%	79	14%	-	0%
<b>Totale</b>	<b>1.046</b>	<b>100%</b>	<b>560</b>	<b>100%</b>	<b>486</b>	<b>87%</b>

**Consumi di materie prime sussidiarie e di consumo (4ene)**

I costi per materie prime sussidiarie e di consumo ammontano a 25.531 migliaia Euro e accolgono:

	30-giu-13		30-giu-12		variazione	
			rideterminato			
Acquisti M.P. alimentari diverse	15.956	62%	16.693	63%	(736)	-4%
Acquisti prodotti commercializzati	5.145	20%	5.310	20%	(166)	-3%
Materiale di confezionamento	3.923	15%	3.990	15%	(67)	-2%
Materiale sussidiario e consumo	507	2%	399	2%	108	27%
<b>Totale</b>	<b>25.531</b>	<b>100%</b>	<b>26.392</b>	<b>100%</b>	<b>(860)</b>	<b>-3%</b>

**Costi per il personale (5ene+6ene+7ene+8ene)**

Il costo per il personale ammonta a complessive 7.475 migliaia di Euro. La ripartizione è fornita nel prospetto che segue:

	30-giu-13		30-giu-12		variazione	
			rideterminato			
Salari e stipendi	5.118	68%	5.160	70%	(42)	-1%
Oneri sociali	1.830	24%	1.760	24%	70	4%
Trattamento di fine rapporto	453	6%	331	5%	122	37%
Altri costi	75	1%	104	1%	(29)	-28%
<b>Totale</b>	<b>7.475</b>	<b>100%</b>	<b>7.355</b>	<b>100%</b>	<b>121</b>	<b>2%</b>

Si segnala che le quote di TFR maturate nel primo semestre 2013 rappresentano un costo per piani a contribuzione definita per un ammontare di 453 mila Euro.

Il numero medio dei dipendenti al 30 giugno 2013 è stato di 261 (262 al 31 dicembre 2012 e 269 al 30 giugno 2012).

	assunzioni	dimissioni	passaggi	in forza	media dipendenti
Dirigenti	-	-	-	15	15
Quadri	-	1	-	9	9
Impiegati	3	-	-	104	103
Operai	2	2	-	134	134
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>262</b>	<b>261</b>

### Ammortamenti (9ene + 10ene)

Come indicato in precedenza, nel 2013 la società ha provveduto a trasferire dalle attività a vita utile definita a quelle a vita utile indefinita il marchio Tigullio; tale marchio, infatti, nel corso degli ultimi anni ha rafforzato la propria forza e visibilità; in particolare, nel corso del 2013 si è assistito ad un ulteriore incremento della quota di mercato e al lancio di nuovi prodotti, fattori che hanno contribuito ad allungare la vita utile di tale attività; alla luce di questi cambiamenti si è ritenuto che non vi sia più, al momento, un limite prevedibile al periodo lungo il quale ci si attende che tale marchio generi dei flussi di cassa positivi per la società e, conseguentemente, che lo stesso abbia vita utile indefinita. Trattandosi di un cambiamento di stima, tale modifica, come previsto dallo IAS 8, è stata applicata in via prospettica, senza influenzare quindi i valori dell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati e accantonati per complessivi 387 mila Euro. Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati e accantonati per complessive 1.773 migliaia di Euro.

Il dettaglio per categoria di immobilizzazione è rappresentato nelle tabelle che seguono:

	30-giu-12		variazione
	30-giu-13	rideterminato	
Licenze e marchi	313	780	- 0%
Software	74	74	- 0%
<b>Totale</b>	<b>387</b>	<b>854</b>	

	30-giu-12		30-giu-13		variazione	
	rideterminato					
Impianti e macchinari	1.122	62%	1.111	63%	(11)	-1%
Fabbricati	420	23%	421	24%	1	0%
Attrezzature industriali e commerciali	223	12%	172	10%	(51)	-23%
Altre	58	3%	68	4%	10	17%
<b>Totale</b>	<b>1.823</b>	<b>100%</b>	<b>1.773</b>	<b>100%</b>	<b>(50)</b>	<b>-3%</b>

### Costi per servizi (12ene)

Costi per servizi ammontano a 12.963 migliaia di Euro e accolgono

	30-giu-12		30-giu-13		variazione	
	rideterminato					
Trasporti distribuzione prodotti	4.541	36%	4.075	31%	(466)	-10%
Servizi amministrativi	1.753	14%	1.788	14%	34	2%
Energia forza motrice e gas metano	1.528	12%	1.385	11%	(144)	-9%
Servizi commerciali e pubblicità	1.485	12%	2.004	15%	519	35%
Servizi industriali	1.036	8%	1.066	8%	31	3%
Servizi di manutenzione	819	6%	796	6%	(22)	-3%
Servizi per acquisti	798	6%	815	6%	17	2%
Contributi promozionali GDO	342	3%	527	4%	186	54%
Omaggi prodotti	262	2%	357	3%	95	36%
Servizi assicurativi	197	2%	150	1%	(47)	-24%
Altri	-	0%	-	0%	-	0%
<b>Totale</b>	<b>12.760</b>	<b>100%</b>	<b>12.963</b>	<b>100%</b>	<b>203</b>	<b>2%</b>

### Costi per godimento di beni di terzi (13ene)

I costi per godimento beni di terzi ammontano a 329 mila Euro. Gli affitti riguardano attualmente edifici industriali e magazzini a Rapallo e l'affitto di un'area a Torino destinata a parcheggio per i dipendenti.

	30-giu-12		30-giu-13		variazione	
	rideterminato					
Locazioni industriali	234	80%	279	85%	45	19%
Affitti aree e edifici	59	20%	51	15%	(8)	-13%
<b>Totale</b>	<b>292</b>	<b>100%</b>	<b>329</b>	<b>100%</b>	<b>37</b>	<b>13%</b>

### Oneri diversi di gestione (15ene)

Gli oneri diversi di gestione ammontano a 479 mila Euro e accolgono:

	30-giu-12		30-giu-13		variazione	
	rideterminato					
Imposte e tasse non sul reddito	151	23%	185	39%	34	23%
Altri	98	15%	153	32%	55	56%
Sopravvenienza passive	154	24%	94	20%	(60)	-39%
Quote associative	45	7%	38	8%	(8)	-17%
Abbonamenti riviste e libri	5	1%	5	1%	1	15%
Spese di rappresentanza	7	1%	4	1%	(3)	-40%
Minusvalenze	175	27%	-	0%	(175)	100%
Ammende e sanzioni	14	2%	-	0%	(14)	-100%
<b>Totale</b>	<b>649</b>	<b>100%</b>	<b>479</b>	<b>100%</b>	<b>(170)</b>	<b>-26%</b>

### Proventi ed oneri finanziari (16ene + 17ene)

Il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari è riportato nella tabella che segue:

	30-giu-12		30-giu-13		variazione	
	rideterminato					
<b>Proventi finanziari</b>						
Interessi da istituti di credito	36	61%	26	63%	(10)	-27%
Interessi su rimborsi IVA	19	30%	10	25%	(9)	-44%
Altri	5	9%	5	12%	-	0%
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>59</b>	<b>100%</b>	<b>40</b>	<b>100%</b>	<b>(19)</b>	<b>-31%</b>
<b>Oneri finanziari</b>						
Interessi su mutui e finanziamenti	391	57%	252	66%	(139)	-36%
Interessi su conti correnti	112	16%	55	14%	(57)	-51%
Interessi da leasing finanziario	67	10%	37	10%	(30)	-45%
Oneri su fidejussioni	24	3%	37	10%	13	54%
Altri	55	8%	1	0%	(54)	-99%
Spese incasso	9	1%	-	0%	(9)	-100%
<b>Totale</b>	<b>658</b>	<b>100%</b>	<b>383</b>	<b>100%</b>	<b>(275)</b>	<b>-42%</b>
<b>Oneri finanziari netti</b>	<b>(599)</b>		<b>(343)</b>		<b>(256)</b>	

### Rettifiche di valore delle partecipazioni (18ene)

Le rettifiche di valore di attività finanziarie riguardano l'adeguamento della partecipazione nella Frasccheri S.p.A. in ragione della quota posseduta (40%) rispetto al Patrimonio Netto della società, per complessivi 68 mila Euro.

### Proventi finanziari da partecipazione in società collegata (19ene)

I proventi finanziari da partecipazione in collegata di riferiscono al dividendo di Euro 40 mila distribuito dalla Frasccheri S.p.A. e relativo all'utile d'esercizio 2012.

### Imposte e tasse (18ene + 19ene).

Le imposte sul reddito da consolidato fiscale al netto delle imposte anticipate e differite ammontano a 384 mila Euro contro i 297 mila Euro del primo semestre 2012.

	30-giu-13		30-giu-12 rideterminato		Variazione	
IRES d'esercizio 27,5%	223	46%	206	39%	17	8%
IRAP d'esercizio 3,90%	261	54%	311	61%	50	-16%
<b>TOTALE IMPOSTE E TASSE</b>	<b>484</b>	<b>100%</b>	<b>517</b>	<b>100%</b>	<b>33</b>	<b>-6%</b>
Imposte differite/anticipate	(100)		(220)		(120)	-55%
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE DIFFERITE</b>	<b>(100)</b>		<b>(220)</b>		<b>(120)</b>	<b>-55%</b>
<b>TOTALE NETTO IMPOSTE E TASSE</b>	<b>384</b>		<b>297</b>		<b>87</b>	<b>-29%</b>

**Rapporti con parti correlate**

La società non ha rapporti con parti correlate diversi da quelli evidenziati nella tabella seguente:

partecipazioni detenute nell'emittente da Amministratori, e Sindaci nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o tramite società controllate.

Persone rilevanti	Carica	Azioni possedute		Azioni possedute	
		al 01-gen-13	Acquistate nel 2013	Vendute nel 2013	al 30-giu-13
Luigi LUZZATI	Presidente	166.062	-	-	166.062
Riccardo POZZOLI	V.P. e Amm. Delegato	59.125	-	-	59.125
Nicola CODISPOTI	Amm. Delegato	50.000	-	-	50.000
Adele ARTOM	Consigliere	3.593.864	-	-	3.593.864
Benedetto DE BENEDETTI	Consigliere	751.529	-	-	751.529
Antonella FORCHINO	Consigliere	137.306	-	-	137.306
Maurizio MACCHIAVELLO	Consigliere	10.000	-	-	10.000

**Rapporti commerciali con altre parti correlate.**

La capogruppo ha, in passato, sottoscritto un contratto di affitto di un'area, adiacente allo stabilimento produttivo di Torino ed utilizzata come parcheggio delle autovetture di dipendenti e distributori. L'area in questione è di proprietà della controllante Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A..

Il successivo prospetto evidenzia la situazione dei rapporti fra le parti correlate al 30 giugno 2013, peraltro non significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari del Gruppo:

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
<b>Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A. verso:</b>				
Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.	-	-	-	4
	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4</b>
<b>Centrale del Latte di Torino &amp; C. S.p.A. verso:</b>				
Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A.	-	-	4	-
GPP Srl	303	-	-	-
Frascheri S.p.A.	40	3	9	-
	<b>343</b>	<b>3</b>	<b>13</b>	<b>-</b>
<b>Frascheri S.p.a. verso:</b>				
Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.	3	40	-	9
	<b>3</b>	<b>40</b>	<b>-</b>	<b>9</b>
<b>GPP Srl verso:</b>				
Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.	-	303	-	-
	<b>-</b>	<b>303</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## INFORMATIVA RISCHI FINANZIARI E OPERATIVI DELLA SOCIETA'

### Rischi connessi all'attività

Il principale rischio legato all'attività industriale propria del Gruppo è rappresentato dalla fluttuazione del prezzo della materia prima latte. Il Gruppo controlla il rischio stipulando contratti annuali con i produttori di latte fissando il prezzo di acquisto all'inizio dell'annata casearia e mantenendolo, normalmente, tale per tutto il periodo che va dal 1 aprile al 31 marzo dell'anno successivo, fatte salve particolari situazioni nelle quali la contrattazione avviene su basi diverse.

Per acquisti al di fuori del canale principale di approvvigionamento si fa riferimento alle migliori condizioni di mercato proposte al momento della necessità.

### Rischi finanziari.

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono finanziamenti bancari, depositi bancari a vista e a breve termine. L'obiettivo di tali strumenti è di finanziare le attività operative del Gruppo. Altri strumenti finanziari del Gruppo sono i debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità e il rischio di credito.

### Rischio di tasso.

L'esposizione del Gruppo al rischio di tasso è connesso principalmente ai finanziamenti e mutui a lungo termine ai quali vengono normalmente applicati interessi pari all'Euribor a 3 mesi e a 6 mesi più uno *spread* fisso. Con l'applicazione del cosiddetto accordo "Basilea 2" tutte le società del Gruppo sono soggette all'analisi da parte degli istituti di credito che attribuiscono alle stesse un rating; sulla base del rating assegnato può variare in più o in meno lo *spread* fisso. Alla data di chiusura del presente bilancio consolidato nessuna variazione è stata applicata. Il dettaglio del tasso applicato ai singoli finanziamenti è riportato nella nota relativa ai debiti finanziari.

**Rischio di liquidità.** Il Gruppo controlla il rischio di liquidità pianificando l'impiego della liquidità considerando gli investimenti finanziari, le attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) e i flussi finanziari attesi dalle operazioni.

**Rischio di credito.** Il Gruppo tratta prevalentemente clienti noti e affidabili. I singoli crediti vengono monitorati nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Il rischio massimo è pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte. Non esistono alla data di bilancio crediti scaduti che non abbiano subito riduzione di valore.

### Altri rischi.

In relazione al contenzioso con la Fondazione ENASARCO dell'incorporata Centro Latte Rapallo S.p.A., in data 29 gennaio 2013 il Tribunale di Roma ha stabilito con propria sentenza che i rilievi mossi dalla Fondazione ENASARCO erano fondati respingendo pertanto il ricorso presentato dalla Centro Latte Rapallo S.p.A. Alla sentenza di primo grado la Società ha proposto ricorso in appello fiduciosa di veder confermata la propria posizione in merito all'inquadramento giuridico applicato.

Centrale del Latte di Torino & c. S.p.A. a seguito di verifica ispettiva da parte della Fondazione ENASARCO ha ricevuto nel 2012 un decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 658 mila comprensivo di sanzioni e interessi contro il quale la Società ha proposto tempestiva opposizione al Tribunale di Roma Giudice del Lavoro chiedendo la sospensione del decreto ingiuntivo. Il Tribunale di Roma ha definito la data della prima udienza prevista per il mese di febbraio del prossimo anno. La Società fermamente convinta della correttezza della propria posizione, aveva comunque provveduto ad accantonare nel bilancio 2012 l'importo di 329 mila Euro pari al 50% della richiesta di pagamento presentata dalla Fondazione ENASARCO.

In merito alla verifica fiscale relativa all'esercizio 2004 si segnala che, dopo la sentenza della Commissione Tributaria Regionale che ha parzialmente accolto l'appello presentato dalla società per i rilievi maggiormente significativi e il rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate di 97 mila Euro, la stessa Agenzia ha presentato ricorso in Cassazione contro la sentenza della Commissione Tributaria Regionale.

## **EVENTI SOCIETARI**

In data 24 aprile 2013 l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. ha approvato il bilancio d'esercizio 2012, il riporto a nuovo della perdita di Euro 129.016 e la distribuzione di un dividendo di Euro 0,02 per ciascuna delle 10.000.000 di azioni per complessivi 200.000 Euro con stacco il 13 maggio e pagamento il 16 maggio 2013.

Nella stessa seduta è stato nominato Consigliere il Signor Maurizio Macchiavello già cooptato nel mese di novembre dello scorso anno e che resterà in carica sino all'approvazione del bilancio 2013.

## **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO**

Nel corso del mese di luglio le Società del gruppo hanno presentato domanda presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per l'accesso a finanziamenti agevolati dei cosiddetti "contratti di filiera" per progetti di investimento negli stabilimenti di Torino e Vicenza.

## **EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA'.**

L'effetto combinato di una sostanziale stabilità del prezzo della materia prima latte e del contenimento dei costi operativi consente di prevedere per il prossimo semestre risultati in linea con quelli fino a qui raggiunti.

Torino, 1° agosto 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Luig LUZZATI

**Relazione finanziaria semestrale  
al 30 giugno 2012  
Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.**

**Attestazione del bilancio semestrale abbreviato  
consolidato al 30 giugno 2013 ai sensi dell'articolo  
154 bis del D.Lgs. 58/98**

**Attestazione al bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2013 ai sensi dell'articolo 81 *ter* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive e successive modifiche e integrazioni.**

1. I sottoscritti:

- Dott. Luigi Luzzati Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Rag. Vittorio Vaudagnotti dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

**della CENTRALE DEL LATTE DI TORINO & C. S.p.A.**

**attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 – *bis*, commi 3 e 4. del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:**

- l'adeguatezza delle procedure definite in maniera coerente con il sistema amministrativo – contabile e la struttura della Società e del Gruppo;
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2013 nel corso del periodo dal 1 gennaio 2013 al 30 giugno 2013.

2. Aspetti di rilievo verificatisi nel corso del primo semestre 2013:

- 2.1 Il 1° aprile 2013, ha avuto efficacia l'incorporazione della Centro Latte Rapallo S.p.A. nella Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.. Gli effetti fiscali e contabili retroagiscono dal 1° gennaio 2013.

3. Attestano inoltre che il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2013:

3.1 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture;

- a) è redatto in conformità alle disposizioni della sezione IX del Codice Civile ed è predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* e omologati secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento CE n. 1606/2002. Con *IFRS* si intendono anche gli *International Accounting Standards (IAS)* tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* precedentemente denominati *Standing Interpretations Committee (SIC)*. In particolare il bilancio abbreviato semestrale consolidato costituito dallo Stato Patrimoniale Finanziaria consolidata, dal Conto Economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle note illustrative è stato redatto assumendo i bilanci semestrali abbreviati delle società controllate redatti con gli stessi principi contabili della Capogruppo e approvati dai relativi Consigli di Amministrazione e in conformità al principio contabile internazionale n. 1 applicabile per il bilancio consolidato;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Dott. Luigi Luzzati

Rag. Vittorio Vaudagnotti

Torino, 1° agosto 2013